



Città di
PERUGIA

Perugia: la storia e il territorio

Potente centro etrusco e poi importante città medievale, Perugia custodisce amorevolmente tracce preziose dei suoi luminosi periodi storici. Oggi è capoluogo amministrativo della regione Umbria, meta culturale e turistica di rilievo e prestigiosa sede della Università degli Studi da oltre 700 anni. La storica Accademia di Belle Arti, il Conservatorio musicale e la sua Università per Stranieri, con studenti provenienti da tutto il mondo, ne definiscono la spiccata vocazione internazionale. Brillante e vivace culturalmente e socialmente, Perugia è città piena di “segreti” da svelare: il suggerimento è di esplorarla con curiosità per godere a pieno l'emozione e il fascino della scoperta. Porta d'ingresso all'acropoli è la Rocca Paolina, complesso storico-architettonico unico nel suo genere, “contenitore” della città medievale nascosta al suo interno. Attraversandola con le scale mobili, tra vestigia storiche e suggestioni contemporanee, si sale al cuore della città, in cui perugini e studenti amano ritrovarsi, che subito affascina e che tanto ha affascinato i visitatori del Grand Tour. Iniziando la visita, la città suggerisce vari itinerari che nei loro percorsi ricompongono, come in un libro ideale, pagina dopo pagina, i tanti strati della storia italiana ed europea. Dalla duecentesca Fontana Maggiore parte un incantevole percorso nel centro storico, ricco di tesori, che vi condurrà alla scoperta di altre eccellenze, a volte insospettate, di una città che non cesserà di stupirvi: musei, chiese, monumenti, palazzi, torri medievali oltre a significative testimonianze moderne e contemporanee. Cinque sono i rioni che dall'acropoli, come le dita di una mano, si aprono alla visita: una serie di saliscendi, strade e stradine, vicoli e scalinate, tracciati sotterranei, scorci insoliti e

pittoreschi su paesaggi luminosi che incrociano brani ancora fieri della bellissima cinta muraria etrusco-romana e della medievale. Visitare Perugia, vuol dire vivere un'esperienza multisensoriale unica: ricchi musei pubblici e privati, laboratori di artigianato artistico, golosità di una cucina tipica che val bene una sosta ristoratrice ammirando i panorami incantevoli sulla valle umbra e gustando appieno le peculiarità di una città ancora a misura d'uomo. Perugino, Pinturicchio e Raffaello, la contemporaneità di Burri e Beuys vi accompagneranno tra le note di Umbria Jazz, della Sagra Musicale Umbra, della ricca stagione teatrale ambientata nei gioielli della città: dal Teatro Morlacchi, al settecentesco Teatro del Pavone, ai piccoli teatri sperimentali e perfino nelle piazzette all'aperto, per proseguire poi per gli antichi borghi e nelle tante biblioteche, in felici occasioni di incontro e dibattito. L'apertura e il dialogo tra le varie culture e religioni testimoniano il costume civile della società: ma Perugia non finirà di stupire, perché sa anche giocare, col cioccolato come con l'immaginario. Appartata, e per questo autentica, Perugia sarà per turisti, studenti e visitatori una esperienza stimolante in tutte le stagioni dell'anno, uno sguardo sorridente e intelligente sulla storia e sull'attualità di questa città d'arte che offre un'immagine dell'Italia migliore.



30^a edizione
1997/2026

In tasca solo pezzi di casa
opera di Maria Jole Serrelli.
Progetto di valorizzazione a cura
di Imago Mundi e del Museo MUACC
dell'Università di Cagliari

Generazione Monumenti Aperti

Un patrimonio di cultura, legami, memoria:
una questione d'amore per la nostra terra.

18/19 APRILE 2026 CAGLIARI	23/24 MAGGIO BOSA CARBONIA CARLOFORTE IGLESIA ITTIRI MARRUBIU OSSI PINEROLO QUILIANO SELARGIUS VILLASIMIUS	20/21 GIUGNO PERUGIA	24/25 OTTOBRE BENEVENTO COSENZA MONTEFANO PLOAGHE ROMA (solo sabato 24) TREVISO TRIESTE VENEZIA	Viaggio alla scoperta dell'Italia 800 monumenti 85 comuni 19 regioni
02/03 MAGGIO LUNAMATRONA (solo dom 3) SANLURI SASSARI	30/31 MAGGIO ALES ARITZO BUDDUSO CUGLIERI GENURI (solo dom 31) MONASTIR MONTELEONE ROCCA DORIA NARCAO OSCHIRI PAORRA PULA SARDARA SARROCH TERRALBA TEULADA TULI (solo dom 31) VILLACIDRO (solo dom 31)	19/20 SETTEMBRE AYMAVILLES 26/27 SETTEMBRE GRAVELLONA TOCE 3/4 OTTOBRE BELLINZAGO NOVARESE SANTA MARIA DEL MOLISE 10/11 OTTOBRE ARZACHENA CHIARAMONTI MOGORA OZIERI PALERMO QUARTU SANT'ELENA SEGARIU SIDI TORINO TORTOLI	31 OTTOBRE/ 1 NOVEMBRE CHIETI NUORO 7/8 NOVEMBRE BITONTO CAMPI BISENZIO MILANO	

ma
monumentiaperti
Scuola di libertà

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv**
metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

PERUGIA

www.monumentiaperti.com     #monumentiaperti2026

Informazioni utili

20 e 21 giugno 2026 ore 19:00

Durata spettacolo: 70 minuti

Luogo: Chiostro della Cattedrale di San Lorenzo

Ingresso: gratuito, dalle ore 18:45

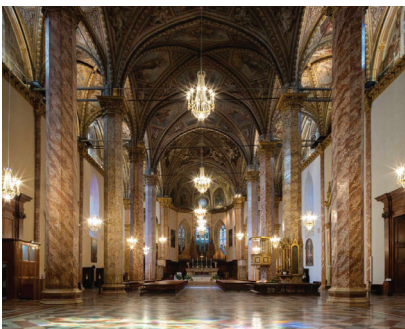
Info Prenotazioni:

<https://www.rinoceronteatro.it/le-troiane-a-gaza/>

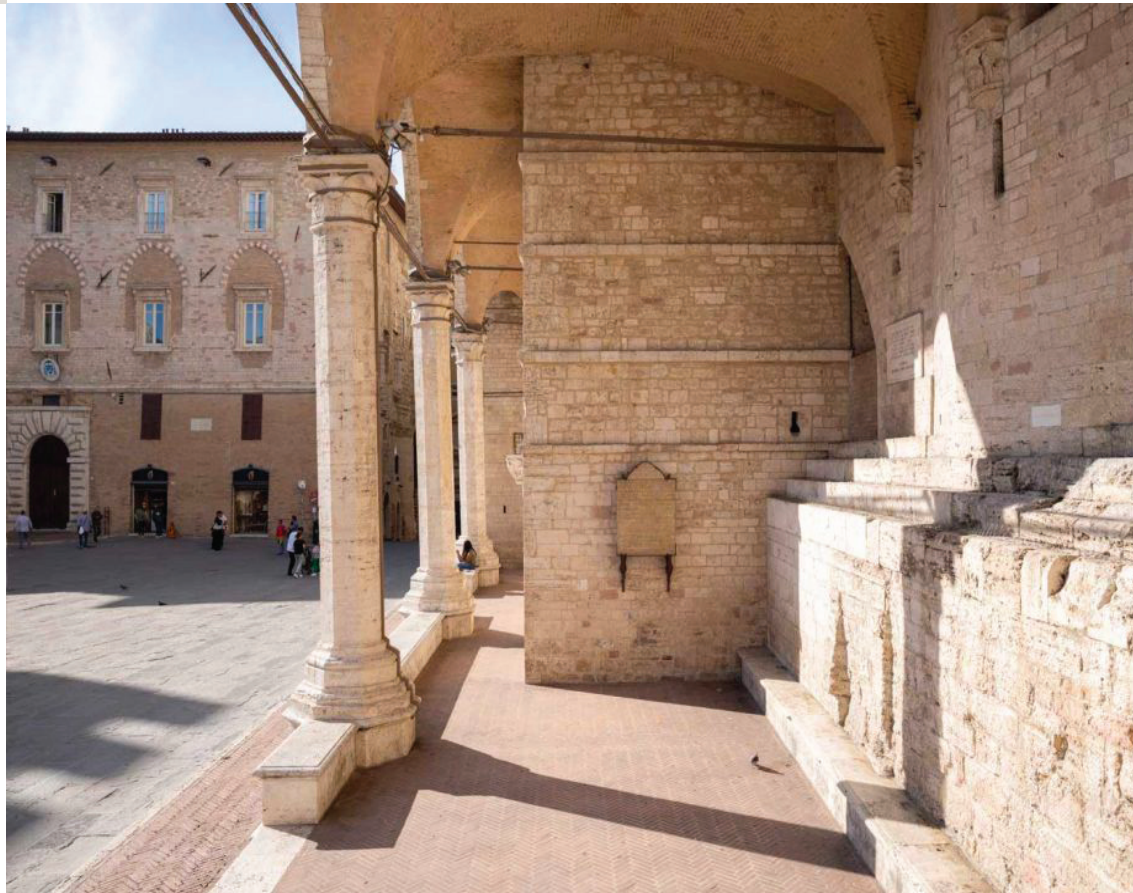
Accessibilità

Il monumento è accessibile a tutti

(non sono presenti servizi igienici)



grafica: Daniele Pini - foto: archivio Monumenti Aperti e archivi comunali



Con il patrocinio dell'Assemblea
Legislativa della Regione Umbria



Regione Umbria
Assemblea legislativa



Città di
PERUGIA



Rinoceronte
Teatro



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

PERUGIA
20/21 giugno 2026



monumentiaperti

Scuola di libertà



Patrocinio



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo



Senato della
Repubblica



Camera
dei Deputati



MEDAGLIA DEL
PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



and



PROGETTO CON IL PATROCINIO
DELLA FONDAZIONE ETS
ITALIA PATRIA DELLA BELLEZZA



EUROPA
NOSTRA

Monumenti Aperti
è un progetto di
IMAGO MUNDI odv





Le Troiane a Gaza

liberamente tratto da *Le Troiane* di Euripide

una produzione Rinoceronte Teatro con la regia di Gianluca Iadecola

20 e 21 giugno 2026 - ore 19:00

Chiostro della Cattedrale di San Lorenzo - Perugia

Gaza — un luogo reale e al tempo stesso simbolico, dove la tragedia antica si fa presente, incarnando il dolore senza tempo delle vittime della guerra. Sul palco un popolo di donne: corpi e voci consumati dal fuoco, dalla fame, dall'attesa. Donne che non combattono ma che resistono, ricordano, raccontano. Intorno a loro, il silenzio della distruzione, il rumore del mare, l'eco di decisioni prese altrove. Un grido contro l'assurdità della guerra e della legge del più forte. Una riflessione sulla pace come urgenza e responsabilità collettiva. Un'opera che si rivolge alla comunità.

Alla compagnia del Rinoceronte Teatro si sono unite persone della società civile che hanno risposto all'Open Call per la Pace. Voci, storie e presenze che ampliano il gesto teatrale, rendendo lo spettacolo un rito collettivo, un atto partecipato, radicato nel territorio. Ogni persona che ha risposto alla chiamata porta con sé l'urgenza autentica di chi sente che il silenzio non è più possibile. Un coro civile che si unisce al coro antico per generare un'agorà, spazio di incontro e comprensione.

Euripide scrisse *Le Troiane* nel 415 a.C., all'indomani di un massacro. Oggi, in un tempo in cui le immagini di distruzione tornano ogni giorno sugli schermi, quelle stesse parole risuonano con una precisione che fa paura. Il dolore delle Troiane è il dolore di Gaza, un urlo che non può restare inascoltato.

Personaggi e interpreti:

Nereidi e Coro

Teresa Corazzi, Eleonora Dalbosco, Maria Cristina Dalbosco, Vanessa Di Franco, Laura Filesi, Cinzia Lovari, Costanza Martani, Veronica Petrillo, Ilaria Porcellato, Claudia Severini, Violeta Rodriguez, e con Dorina Alimonti, Silvia Belloni, Elena Bistarelli, Elisa Carboni, Mascia Esposito, Flavia Dragoni, Claudia Isgrò, Isabella Lavagna, Monica Lipari, Irene Menzà, Anna Maria Mezzasoma, Federica Mipatrini, Svetlana Nevstrueva, Sabrina Palermi, Manuela Renzi, Manuela Restivo, Mary Jane Stephens, Daniela Veloci, Anastasia Zagura

Poseidone Luciano Calvani

Athena Ilaria Porcellato

Ecuba Eleonora Dalbosco, Maria Cristina Dalbosco

Soldati Luciano Calvani, Umberto Lazzarini, Matteo Peroli, Carlo Riccardi

Talibio Daniele Castellani

Cassandra Teresa Corazzi, Costanza Martani

Andromaca Laura Filesi

Donald J. Menelao Francesco Simonetti

Elena Cinzia Lovari, Vanessa Di Franco, Veronica Petrillo

Musiche originali Alessandro Pacetta

Regia Gianluca Iadecola

Isola San Lorenzo

Complesso monumentale della Cattedrale - Piazza IV Novembre – Arcidiocesi di Perugia – Città della Pieve

Il colle sacro: ventisei secoli di storia

L'Isola di San Lorenzo coincide con l'antica acropoli di Perugia, luogo sacro fin dall'epoca etrusca e mai abbandonato nel corso dei secoli. Sotto i chiostri e l'abside della cattedrale, a oltre 15 metri di profondità, si sviluppa un percorso di circa un chilometro che attraversa quattro civiltà — etrusca, romana, medievale e rinascimentale. Qui gli Etruschi costruirono nel VI secolo a.C. un tempio dedicato alla dea Uni; sulle sue fondamenta sorsero poi il foro etrusco-romano e, tra IX e X secolo, la prima chiesa cristiana.

Il complesso monumentale, chiamato "Isola" per la sua compattezza urbana nel cuore della città, comprende la Cattedrale gotica, la Loggia di Braccio Fortebracci, i due chiostri, le canoniche, il Museo del Capitolo e il percorso della Perugia Sotterranea.

La Cattedrale: dal gotico al Settecento

L'attuale Cattedrale metropolitana di San Lorenzo fu progettata nel Trecento dal monaco silvestrino Fra Bevinato, autore anche della Fontana Maggiore e dell'acquedotto di Perugia. I lavori iniziarono nel 1345, terminarono nel 1490 e la consacrazione avvenne nel 1569. L'edificio conserva l'impianto gotico a tre navate di uguale altezza, sostenute da grandi pilastri ottagonali. La decorazione esterna in marmo rosa e bianco, con motivi geometrici a rombi, rimase incompiuta e interessa ancora oggi solo parte della fiancata.

Nel XVIII secolo la cattedrale fu profondamente rinnovata: le volte vennero affrescate da importanti pittori umbri, tra cui Francesco Applan, Vincenzo Monotti, Valentino Carattoli e Carlo Spiridione Mariotti, creando una preziosa testimonianza della pittura settecentesca regionale. Su Piazza Danti si apre invece il portale barocco del 1729 realizzato da Pietro Carattoli.

Il Chiostro Grande e la Perugia Sotterranea

Il chiostro settecentesco, detto anche "chiostro superiore", rappresenta la parte più recente del complesso ma custodisce quella più antica. Sotto il cortile si sviluppa infatti il percorso della Perugia Sotterranea, che attraversa le stratificazioni dell'acropoli.

Il chiostro è composto da un elegante cortile porticato a doppio ordine di pilastri e conduce al Museo del Capitolo, al campanile e alla terrazza affacciata sulla Loggia di Braccio e Piazza IV Novembre. Nell'Ottocento fu interessato da restauri promossi da Gioacchino Pecci, futuro Papa Leone XIII.

Il percorso sotterraneo attraversa una strada etrusco-romana, una domus romana e le fondamenta degli edifici sacri succedutisi nei secoli fino all'area sotto l'abside della cattedrale.

Il Chiostro Quattrocentesco e le Canoniche

Accanto al chiostro superiore si trova il chiostro quattrocentesco, nato dall'espansione delle antiche canoniche. La struttura ingloba edifici preesistenti e una torre medievale, ancora riconoscibile nella Sala del Dottorato, utilizzata dal Seicento per le lauree in Giurisprudenza e Medicina.

Un patrimonio da vivere

Oggi il progetto "Isola di San Lorenzo" valorizza questo straordinario patrimonio storico, artistico e archeologico, riunendo Cattedrale, Museo del Capitolo e Perugia Sotterranea in un unico percorso culturale.

Il progetto "Isola di San Lorenzo" e la valorizzazione contemporanea.

Oggi il progetto "L'Isola di San Lorenzo" punta a restituire alla città il proprio colle sacro come luogo attivo di cultura e comunità, integrando il Museo del Capitolo, la Perugia Sotterranea e la Cattedrale in un unico percorso narrativo multistrato.